

Publicato il 25/07/2016



N. 00989/2016REG.PROV.PRES.
N. 01409/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1409 del 2016, proposto da:

Giulia Giandalia, Carmelo Sansone, Gaetana Maria Ficani, Maria Adele Ingenito, Ignazio Ettore Pandolfo, Girolamo Teresi, rappresentati e difesi dagli avvocati Giuseppe Mazzearella C.F. MZZGPP65P17G273A, Sonia Cirella C.F. CRLSNO72S58F205A, con domicilio eletto presso il primo in Palermo, via Caltanissetta 1;

contro

Regione Sicilia Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi per legge dall'Avvoc. Distrett. Stato Palermo, e presso la stessa domiciliata in Palermo, via A. De Gasperi 81;

nei confronti di

Paolo Francesco Bonina, Carlo Valenza, Maria Giangrande non costituiti in giudizio;

Maria Pulvirenti, rappresentato e difeso dagli avvocati Oriana Ortisi C.F. RTSRNO75S42C351R, Luisa Pullara C.F. PLLLSU76C70A089X, domiciliato ex art. 25 cpa presso la Segreteria del Tar in Palermo, via Butera, 6;

Domenica Bombaci, Alice Panto', Antonino Zanghi, Marco Savoca, Antonino Grillo, Maria Rita Portelli, Salvatore Calafiore, Maria Angela Siracusa, Patrizia Cascio, Giuseppe Marino, Valentina Cascone, Giovanna Cacciaguerra, Marino Piraino, Agata La Spina, Donatella Marchesini, Giuseppina Iabichella, Maria Mantione, Calogero Massimo Bonvissuto, Rita Dimartino, Teresa Maria Di Gloria, Carmen Catalano, Tiziana Scarcella, Simona Calderone, Carmelo Giummarra, Giovanna Tumino, Ugo Leanza, Silva Interlicchia, Aurelio Pullara, Federico Borrometi, Paolo Nicosia, Adele Di Caro, Maria Rita Macaluso, Filippo Maria Scarfalloto, Giuseppe Serges, Giuseppe Buscemi, Rosanna Vassallo, Agostino Gentile, Giovanna Portella, rappresentati e difesi dall'avvocato Luisa Pullara C.F. PLLLSU76C70A089X, domiciliati ex art. 25 cpa presso la Segreteria Tar in Palermo, via Butera, 6;

per l'annullamento

- della nota n. 34230 del 15 aprile 2016 (ricevuta a mezzo posta a fare data dal 19 aprile 2016), con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha rigettato la richiesta di rettifica della valutazione di titoli di servizio correlata al possesso del requisito della c.d. ruralità ;
- ove occorra, del Decreto 6 febbraio 2015 n. 169 dell'Assessorato Regionale della Salute, pubblicato in GURS n. 3 del 27 febbraio 2015 - serie speciale concorsi, con il quale il Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica ha reso nota la graduatoria (provvisoria) formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 222- sedi farmaceutiche-indetto con D.D.G. n. 2782112 del 24 dicembre 2012;
- la menzionata graduatoria nella parte in cui i ricorrenti (partecipanti al concorso in forma associata) si sono collocati, rispettivamente, alle posizioni (tutte utili) nn.

66 (Giandalia e Sansone), 74 (Ficani e Ingenito) e 133 (Pandolfo e Teresi);
- nonchè ogni altro atto ad essi presupposto, consequenziale e/o comunque connesso, con particolare riferimento, ove occorrer possa, al bando di concorso in parte qua e relative Allegato "A", sempre in parte qua, ai verbali della Commissione Giudicatrice ed alle relative schede di valutazione dei singoli concorrenti ed in parte qua alla nota prot. n. 37 del 16 gennaio 2015 contenente la relazione finale della Commissione giudicatrice della stesso concorso.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza depositata in data 20 luglio 2016 dalla parte ricorrente per ottenere l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami dei motivi aggiunti avverso la graduatoria finale del concorso per cui è causa ex art. 41 co. 4, cp.a.;

Considerato l'elevato numero di controinteressati,;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare ai sensi di quanto previsto dall'art. 52, co. 2 e 41 c.p.a., la notifica per pubblici proclami;

Ritenuto, in ragione della giurisprudenza formatasi sul punto (cfr. TAR Lazio, Sez. III bis, ord. n. 2590 del 2015; Tar Campania, Sez. I, ord. n. 336/2016), che la notifica per pubblici proclami può avvenire:

A) mediante pubblicazione nella Parte Seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica dei nominativi dei controinteressati, degli estremi degli atti di ricorso per motivi aggiunti, del nome del ricorrente e dell'Amministrazione intimata, dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di gravame, nel termine di decadenza previsto;

B) Oppure, in alternativa, a scelta di parte ricorrente, valutato quanto disposto dal richiamato art. 52 del codice del processo amministrativo ("il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile"), applicabile ermeneuticamente alla fattispecie che occupa, a garanzia delle esigenze di

effettività della tutela giurisdizionale, anche attraverso la pubblicazione del ricorso nel testo integrale, nonché dell'elenco nominativo dei soggetti controinteressati, sul sito internet dell'Amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;

Ritenuto, dunque, che in suddetta ultima ipotesi l'Amministrazione sarà tenuta a pubblicare, previa consegna del ricorso e dell'elenco dei controinteressati da parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'Amministrazione stessa, sul proprio sito il testo integrale del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati, nonché previo il versamento delle eventuali spese necessarie per suddetta pubblicazione;

P.Q.M.

In accoglimento dell'istanza presentata da parte ricorrente, autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità indicate in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo il giorno 22 luglio 2016.

Il Presidente
Solveig Cogliani

IL SEGRETARIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Mauro Basile funzionario del Tar, attesta, ai sensi dell'art. 23 del CAD, che l'ordinanza riprodotta nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

La presente copia si compone di complessivi n. due fogli, per complessive quattro facciate inclusa la presente, tutti firmati dal sottoscritto.

Palermo, 28 luglio 2016



IL DIRETTORE
DELLA SEGRETERIA
[Handwritten signature]